



REPUBBLICA ITALIANA
PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM
CONTRATTO D'APPALTO

Rep. 184/2023

Contratto per lavori di somma urgenza **per ripristino recinzione area archeologica di Paestum nei punti vandalizzati e/o aperti senza autorizzazione e messa in sicurezza dei varchi** (somma urgenza ex art. 163 D.Lgs n. 50/2016)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Antonella Manzo

CAPITOLO DI BILANCIO: 2.02.03.06.001/B A.F. 2023

CIG: ZF239D53BA

L'anno 2023 (duemilaventitre), il giorno 12 del mese di aprile presso il Parco Archeologico di Paestum, avanti a me, dott.ssa Maria Luisa Rizzo, Ufficiale Rogante del PAE autorizzato a rogare i contratti e gli atti nell'interesse del PAE, si sono personalmente costituiti:

- il Ministero della Cultura (MIC) - Parco Archeologico di Paestum & Velia con sede in 84047 Capaccio Paestum, alla via Magna Grecia, 919, (C.F. 93028470651), in persona del Direttore generale, legale rappresentante p.t., dott.ssa Tiziana D'Angelo, nata a Milano, il 03/09/1983, C.F. DNGTZN83P43F205T domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituto (di seguito, per brevità anche denominato "Stazione appaltante" e, unitamente all'Appaltatore, "Parti"); munita del certificato di sottoscrizione in corso di validità
- la ditta HERA RESTAURI srl con sede in San Leucio del Sannio (BN) alla Via Cardoni, 2, C.F. e Partita IVA 00934980624 in persona del Legale rappresentante Iannace Antonio nato a San Leucio del Sannio (BN) il 20/04/1956 codice fiscale NNCNTN56D20H953R di seguito denominato semplicemente "appaltatore";

I componenti della cui identità personale io Pubblico Ufficiale sono certo, con questo atto ricevuto in modalità informatica, ai sensi dell'art.32, comma 14, del

D.Lgs.n.50/2016, senza l'assistenza di testimoni d'accordo tra loro e me consenziente, convengono quanto segue:

PREMESSO

- che con verbale di constatazione di lavori di somma urgenza predisposto dall'Arch. Antonella Manzo in data 15/09/2022 prot 3282/I opportunamente motivato ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, è stata disposta l'immediata esecuzione dei lavori in oggetto necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla sicurezza del parco e alla pubblica incolumità causato dalla assenza di idonea recinzione;
- che nello stesso verbale veniva accertata la situazione di rischio connesso alla mancata presenza di recinzione e il rischio di accesso nell'area archeologica e rilevata pertanto la necessità di procedere al ripristino urgente delle chiusure dei punti di accesso;
- che alla luce di quanto evidenziato, si è reso necessario intervenire, affidando l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza all'operatore economico immediatamente disponibile in loco: la ditta Hera Restauri srl con sede in San Leucio del Sannio (BN) alla Via Cardoni, 2, C.F. e Partita IVA 00934980624 in persona del Legale rappresentante Iannace Antonio nato a San Leucio del Sannio (BN) il 20/04/1956 codice fiscale NNCNTN56D20H953R già presente nell'area in quanto aggiudicataria dei lavori di scavo archeologico e sistemazione del tempietto presso il tratto occidentale delle mura di Paestum;

VERIFICATA la disponibilità della ditta Hera Restauri srl e l'opportunità di incaricare la predetta ditta per l'esecuzione dei lavori urgenti

VISTO il decreto di approvazione della perizia di spesa del 15/09/2022 prot 423/I del 07/02/2023 rep. 10 del 07/02/2023 per un importo di € 9.645,78

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori sottoscritto dall'impresa e dal Responsabile del Procedimento Arch. Antonella Manzo del 05/01/2023 acquisito al protocollo del PAEVE al numero 428/I del 07/02/2023

VISTO il certificato di pagamento e finale n. 1 del 19/02/2023 per un importo di € 8.681,20 al netto del ribasso del 10% concordato con la ditta in sede di predisposizione del verbale

CONSIDERATO che l'intervento di somma urgenza determinano una spesa pari a € 8.681,20 oltre IVA e trova copertura sul capitolo di bilancio n. 2.02.03.06.001/B A.F. 2023;

RILEVATO che si è stabilito di addivenire oggi alla sottoscrizione del presente contratto in forma di atto pubblico amministrativo.

TUTTO CIO' PREMESSO

I comparenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Oggetto del contratto

il Ministero della Cultura (MIC) - Parco Archeologico di Paestum & Velia con sede in 84047 Capaccio Paestum, alla via Magna Grecia, 919, (C.F. 93028470651), in persona del Direttore generale, legale rappresentante p.t., dott.ssa Tiziana D'Angelo, nata a Milano, il 03/09/1983, C.F. DNGTZN83P43F205T domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituto ratifica l'affidamento dei lavori di somma urgenza di **ripristino recinzione area archeologica di Paestum nei punti vandalizzati e/o aperti senza autorizzazione e messa in sicurezza dei varchi alla ditta HERA RESTAURI** srl con sede in San leucio del Sannio (BN) alla Via Cardoni, 2, C.F. e Partita IVA 00934980624 in persona del Legale rappresentante Iannace Antonio nato a San leucio del Sannio (BN) il 20/04/1956 codice fiscale NNCNTN56D20H953R che accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto nel presente contratto e nella perizia, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegata, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che, visionata e già controfirmata dalle parti per integrale accettazione;

Art. 2 – Corrispettivo contrattuale

Il corrispettivo contrattuale, determinato sulla base del Prezzario dei lavori pubblici della Regione Campania, i cui prezzi sono stati ridotti del 10% ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, è fissato in Euro € 8.681,20 oltre IVA nei termini di legge.

Art. 3 - Comunicazioni con l'Appaltatore

L'Appaltatore ha eletto domicilio presso la sede legale dell'impresa e ha comunicato il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): herarestauri@arubapec.it . Le

comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del D.M. del 19 aprile 2000, n. 145 sono effettuate a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure sono effettuate mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC sopra indicato.

Art. 4 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

Secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a copertura dei danni che la stazione appaltante possa subire a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa.

Art. 5 – Termine dei lavori

I lavori risultano terminati come da certificato di ultimazione lavori emesso in data 05/01/2023.

Art. 6 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incaricato, in apposito documento. I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti, tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Art. 7 - Contabilizzazione dei lavori a misura

1. La contabilizzazione delle opere e delle forniture a misura verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari di cui al computo metrico allegato al verbale di somma urgente.
2. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dalla Perizia.

Art. 8 – Fatturazione e pagamenti

La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo indicato nel precedente articolo 2. Il pagamento avverrà, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 231/2002, entro 30 giorni dalla data di ricevimento

della fattura in formato elettronico e della documentazione giustificativa di cui al presente articolo.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore. Ove il PAEVE non sia in possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità, precedentemente acquisito, il DURC verrà richiesto. Il termine per il pagamento, di cui al precedente comma 2, è sospeso dal momento della richiesta del DURC sino alla data della sua emissione: pertanto, nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Appaltatore per detto periodo di sospensione dei termini.

Il PAEVE prima di effettuare il pagamento procede alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta. L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136 e si impegna a comunicare il conto corrente bancario dedicato anche in via non esclusiva al presente incarico e i soggetti delegati ad operare.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

Il pagamento, da effettuarsi in conformità dei capoversi precedenti, sarà eseguito con ordinativo a favore dell'Appaltatore sulla Tesoreria del PAEVE da estinguersi mediante accreditamento sul conto corrente indicato, dedicato anche in via non esclusiva al presente incarico. Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario il PAEVE tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di

verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al periodo precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Art. 9 - Estensione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'Appaltatore dichiara di aver osservato e fatto osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta.

Art. 10 - Certificato di regolare esecuzione

I lavori oggetto del presente contratto sono oggetto di certificato di regolare esecuzione. Lo stesso deve essere emesso, entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori avvengono con l'approvazione del predetto certificato, che ha carattere provvisorio.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal PAEVE prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

Art. 11 – Conto finale

Ai sensi dell'art. 200 del D.P.R. n. 207/2010, accertata l'ultimazione dei lavori, si procederà alla compilazione del conto finale entro 90 (novanta) giorni dalla ultimazione medesima, da farsi risultare con apposito certificato.

Il conto finale dei lavori verrà redatto dal Direttore dei lavori, che lo trasmetterà al Responsabile del procedimento. Il Responsabile del procedimento sottoporrà il conto finale all'Appaltatore per la firma da effettuarsi entro 30 giorni. Se l'Appaltatore non

firma il conto finale nel termine stabilito, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato (art. 201, comma 3, del D.P.R. 207/2010).

Art. 12 – Controversie e foro competente

Le eventuali controversie tra il PAEVE e l'Appaltatore derivanti dalla esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016, sono deferite al giudice del foro di Salerno.

Art. 13 - Dichiarazioni

La HERA RESTAURI srl con sede in San Leucio del Sannio (BN) alla Via Cardoni, 2, C.F. e Partita IVA 00934980624 in persona del Legale rappresentante Iannace Antonio nato a San Leucio del Sannio (BN) il 20/04/1956 codice fiscale NNCNTN56D20H953R Minerva Restauri s.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via Medina, 40 – 80133 Napoli:

- dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I del D.Lgs. n. 159/2011;
- dichiara che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto in oggetto di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Le parti si danno atto, pertanto, che:

- qualora l'appaltatore non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge il contratto sarà risolto ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 3;

- il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative all'appalto costituisce causa di risoluzione del contratto;

Art. 14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia

Art. 15 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese necessarie per la registrazione. Il presente contratto rientra nella sfera tributaria dell'I.V.A. e pertanto agli effetti della registrazione andrà soggetto alla sola imposta fissa

Art. 16 – trattamento dei dati personali

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi regolanti la materia.

Richiesto io Ufficiale Rogante del Parco Archeologico di Paestum e Velia ho ricevuto questo atto predisposto in modalità elettronica mediante computer e software di videoscrittura (art.11, comma 13 del Codice dei Contratti). L'ho letto ai comparenti i quali lo hanno ritenuto conforme alla loro volontà e, pertanto, lo hanno approvato e confermato in ogni paragrafo e articolo.

Le parti hanno apposto la loro firma digitale. Il presente atto, redatto su foglio elettronico da persona di mia fiducia, si compone di n. 8 pagine intere.

Il file del contratto, in formato "portable document format" (PDF), contenente le firme autografe delle parti ai sensi di Legge, viene chiuso da me Ufficiale Rogante dott.ssa Maria Luisa Rizzo l'apposizione della firma digitale.

Il Rappresentante della stazione appaltante, Dott.ssa Tiziana D'Angelo

Il legale Rappresentante dell'appaltatore, Sig. Antonio Iannace

L'Ufficiale Rogante, dott.ssa Maria Luisa Rizzo